

# Sviluppo e trasformazione del Mezzogiorno: l'occasione del Recovery Fund: gli strumenti

Stefano Palermo  
Università Telematica Pegaso

---

# Sviluppo e trasformazione del Mezzogiorno: l'occasione del Recovery Fund: gli strumenti

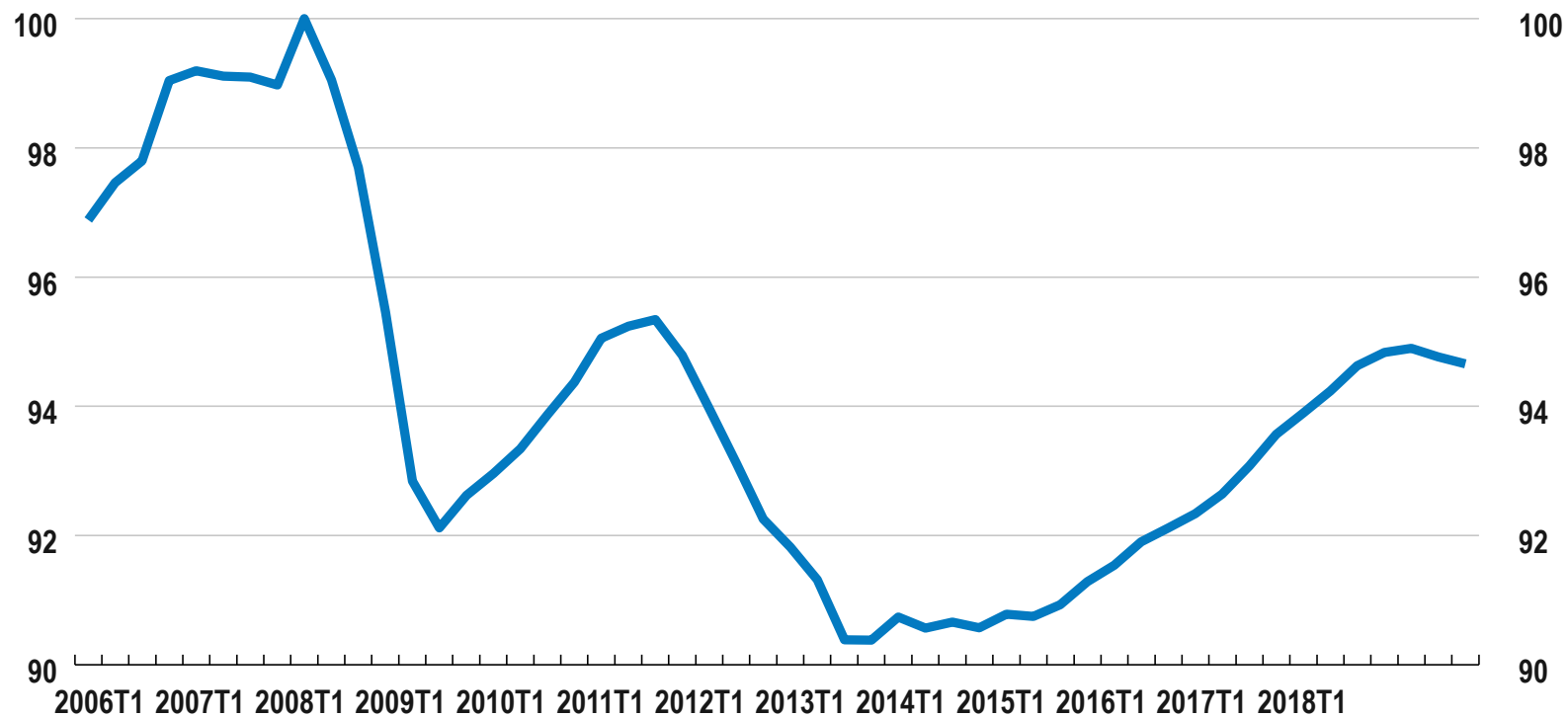
---

- ❑ Capire il contesto: la questione italiana nelle diverse fasi della globalizzazione
- ❑ Il Mezzogiorno: una questione nazionale
- ❑ Definire gli obiettivi

# 1. Capire il contesto: la questione italiana nelle diverse fasi della globalizzazione

---

## Una crisi che arriva da lontano



PIL reale  
Italia,  
Indice  
2008T1 =  
100

Fonte: Banca dati OCSE *Economic Outlook 104*, inclusi dati piú recenti.

## Una crisi che arriva da lontano

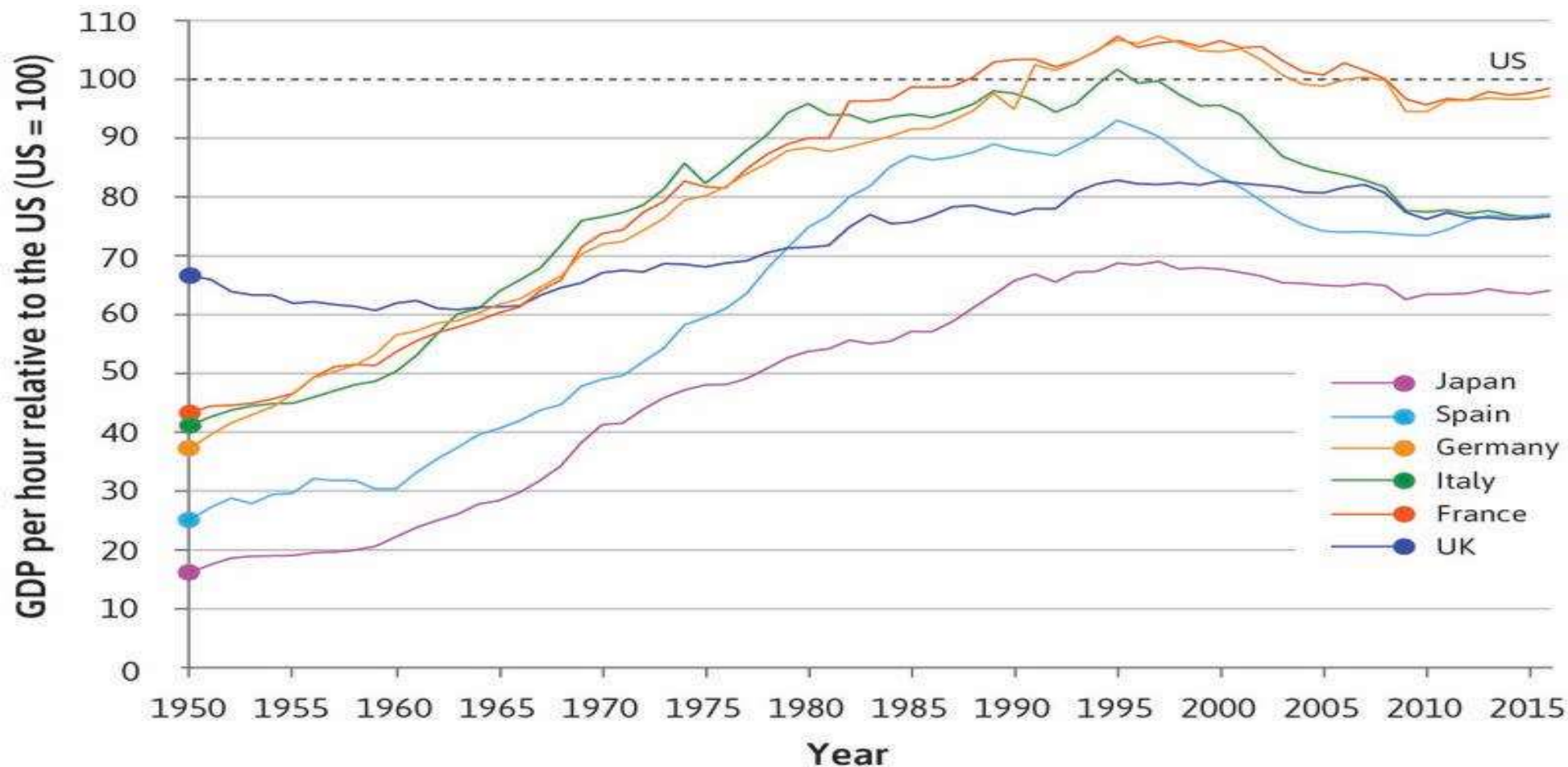
TAB. 3.7. *Confronto dei redditi pro capite; UE = 100*

	1995	2003	2007	2011	2015
Austria	134	128	124	128	128
Francia	116	111	108	108	106
Germania	129	116	117	123	124
Giappone	129	112	106	99	99
Gran Bretagna	113	122	111	105	108
Italia	121	111	107	104	96
Paesi Bassi	123	129	138	133	128
Spagna	91	98	103	93	90
Stati Uniti	159	156	152	144	145
Svezia	125	124	128	126	124

*Fonte: Eurostat.*

*Fonte: V. Zamagni, L'economia italiana nell'età della globalizzazione, Bologna, il Mulino, 2018*

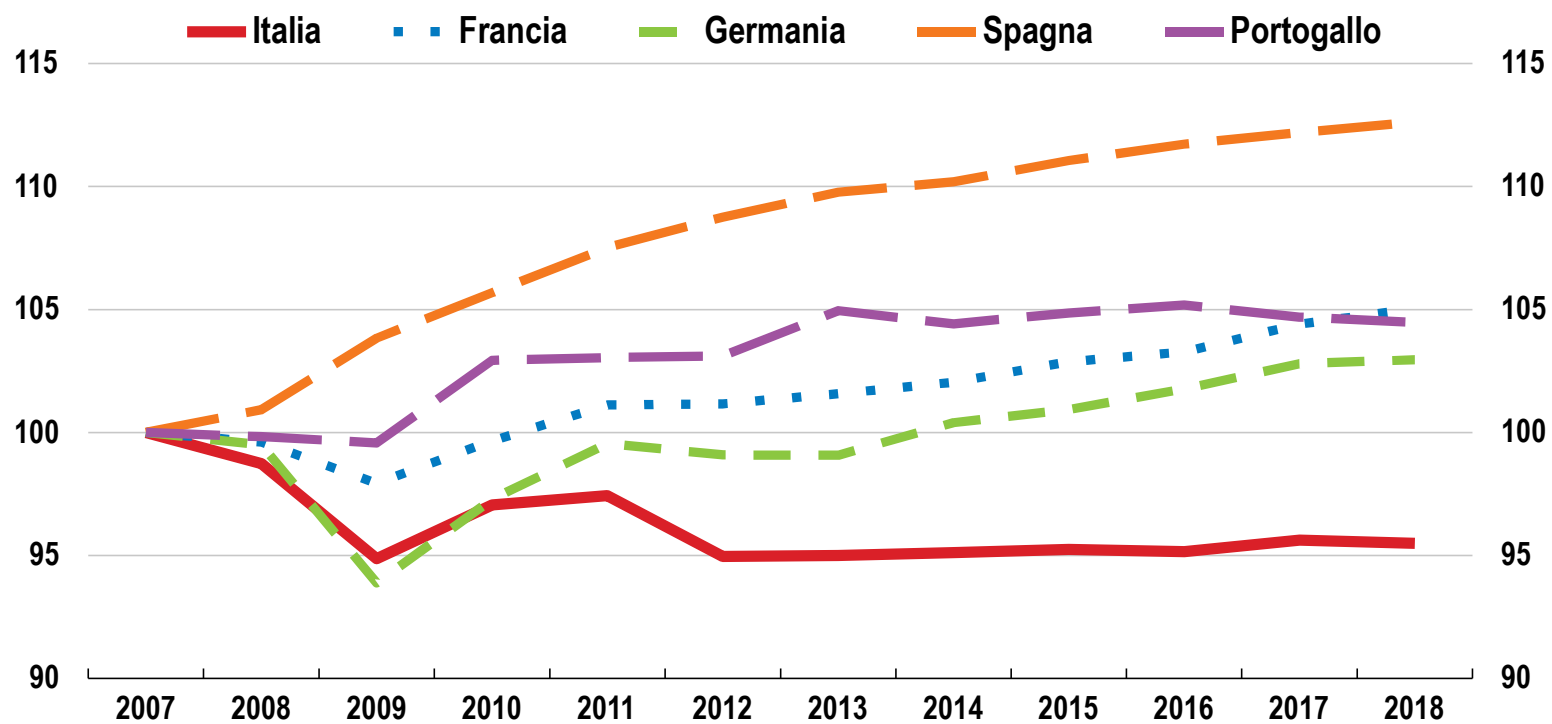
## Dalla doppia convergenza alla great moderation (Stock e Watson 2002; Bernake 2004)



(Fonte: W. Carlin, S. Bowles, P. Segal, *The economy. The Great Depression, golden age, and global financial crisis*, The CORE team, 2017, anche in A. Lepore, *L'evoluzione del divario Nord-Sud dal dopoguerra a oggi*, in *Mezzogiorno protagonista: missione possibile*, Roma, Pres. Consiglio dei Ministri, 2017)

# Una crisi che arriva da lontano

La produttività é ferma



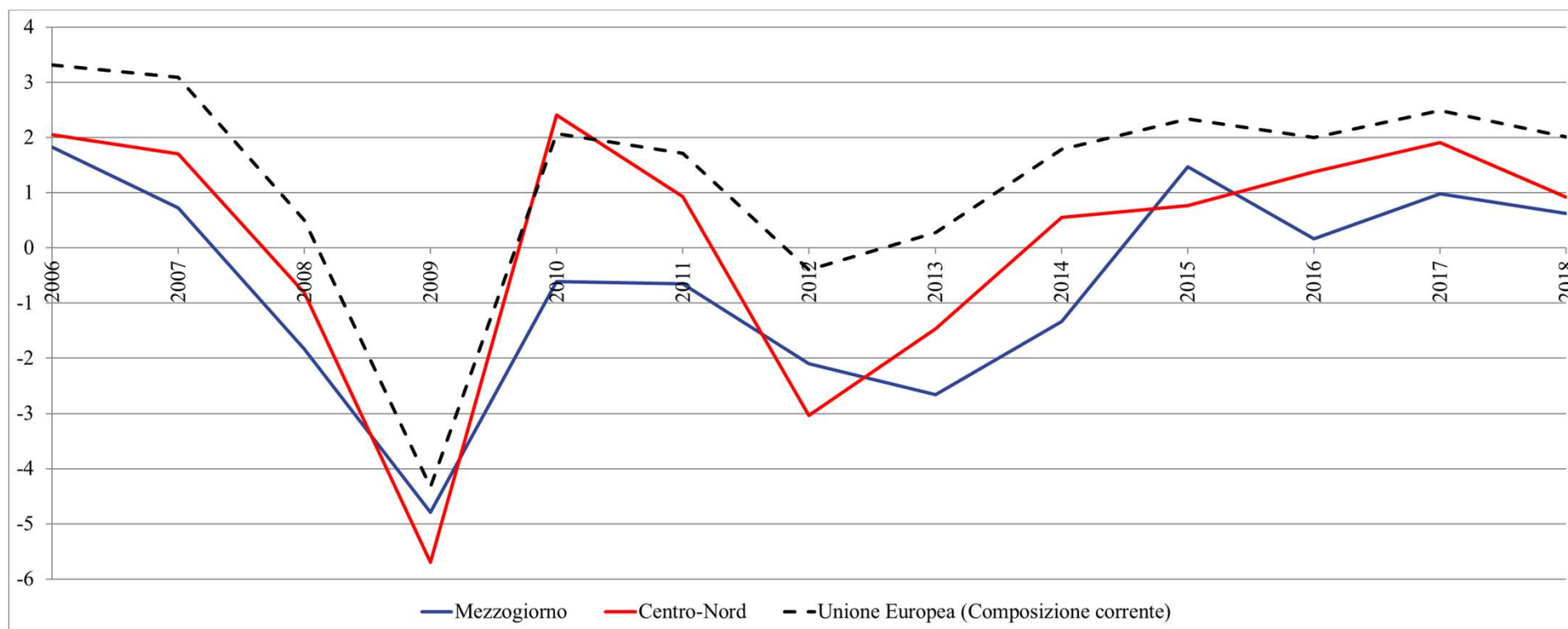
PIL reale per  
lavoratore,  
2007 = 100

## **2. Il Mezzogiorno: una questione nazionale**

---



## Tasso di crescita del PIL nel Mezzogiorno, nel Centro-Nord e nell'UE



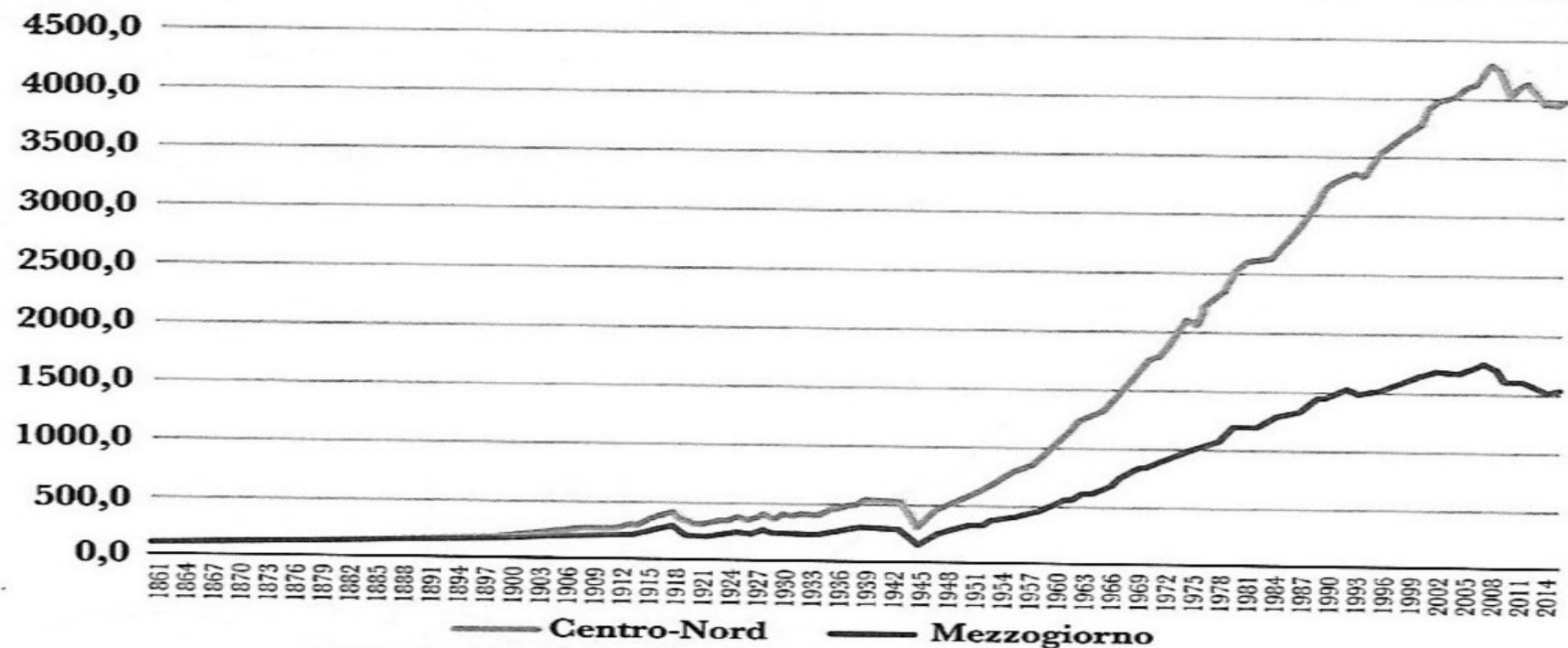
(Fonte: Svimez, *L'impatto economico e sociale del Covid-19: Mezzogiorno e centro-nord*, aprile 2020)

TAB. 1. *Andamento dei tassi di crescita cumulati del Pil in termini reali. Variazioni percentuali calcolate su valori concatenati (anno di riferimento 2010)*

Aree territoriali e Paesi	2008-2014	2015	2016	2017	2018	2015-2018	2008-2018
Mezzogiorno	-13,2	1,5	0,2	1,0	0,6	3,3	-10,4
Centro-Nord	-7,1	0,8	1,4	1,9	0,9	5,1	-2,4
Italia	-8,5	0,9	1,1	1,7	0,9	4,7	-4,3
Germania	6,2	1,7	2,2	2,2	1,4	7,8	14,5
Spagna	-6,6	3,6	3,2	3,0	2,6	13,0	5,5
Francia	3,3	1,1	1,1	2,3	1,7	6,3	9,9
Grecia	-26,0	-0,4	-0,2	1,5	1,9	2,8	-23,9
Unione europea	1,5	2,3	2,0	2,5	2,0	9,1	10,8

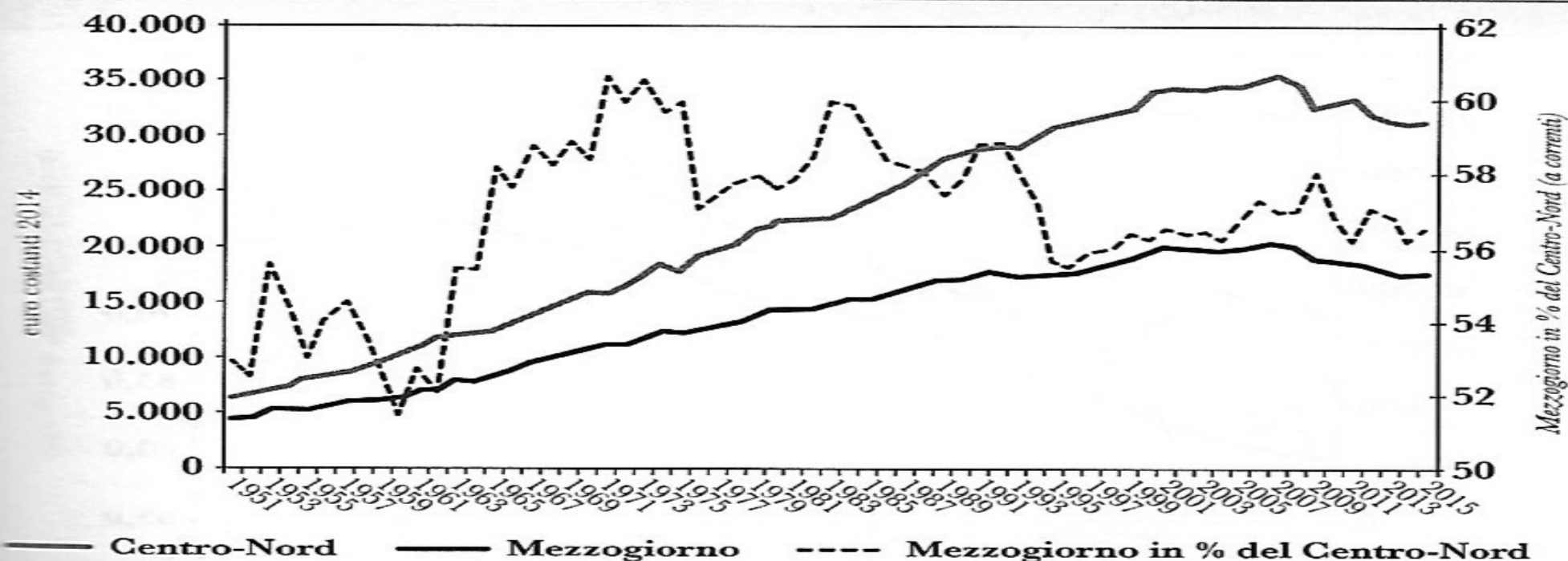
*Fonte:* Elaborazione su dati Svimez [2019a].

Figura 3. *Il PIL pro capite del Mezzogiorno e del Centro-Nord dal 1861 al 2015 (indici: 1861 = 100, calcolati su valori concatenati con anno di riferimento 2010)*



Fonte: Elaborazione in base ai dati tratti da SVIMEZ, *150 anni di statistiche italiane: Nord e Sud 1861-2011*, a cura di A. Giannola, A. Lepore, R. Padovani, L. Bianchi e D. Miotti, Bologna, il Mulino, 2011; Istat, *Statistiche storiche*, <http://www.istat.it/it/prodotti/banche-dati/serie-storiche>.

Figura 4. Il PIL pro capite del Mezzogiorno e del Centro-Nord dal 1951 al 2015 (valori assoluti, nella scala a sinistra, e livello del Sud rispetto al Centro-Nord, nella scala a destra)



Fonte: Elaborazione in base ai dati tratti da SVIMEZ, *150 anni di statistiche italiane: Nord e Sud 1861-2011*, a cura di A. Giannola, A. Lepore, R. Padovani, L. Bianchi e D. Miotti, Bologna, il Mulino, 2011; SVIMEZ, *Rapporto sull'economia del Mezzogiorno*, vari anni, Napoli, Fondazione Premio Napoli, 1974-1986 e Bologna, il Mulino, 1987-2016.

(Fonte: A. Lepore, *L'evoluzione del divario Nord-Sud dal dopoguerra a oggi*, in *Mezzogiorno protagonista: missione possibile*, Roma, 2017)

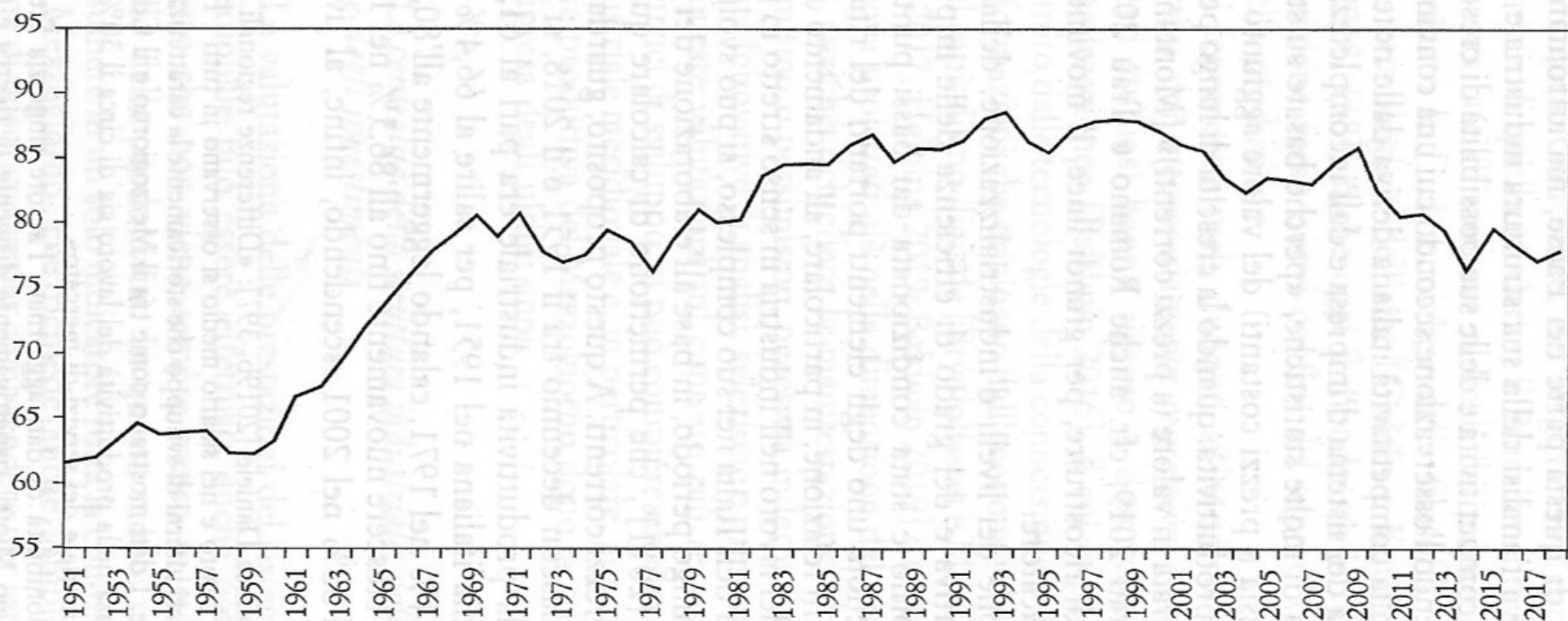


FIG. 5. Produttività del lavoro nell'industria in senso stretto del Mezzogiorno, a prezzi correnti, in percentuale dell'Italia (1951-2018).

Fonte: Elaborazione in base ai dati contenuti in Svimez [2011]; cfr. Prezioso e Servidio [2011].

(Fonte: A. Lepore, *Assetti produttivi e dinamiche della produttività nell'epoca della transizione tecnologica*, in Coco-De Vincenti, *Una Questione nazionale*, Bologna, il Mulino, 2020)

LUCA BIANCHI  
ANTONIO FRASCHILLA

# DIVARIO DI CITTADINANZA

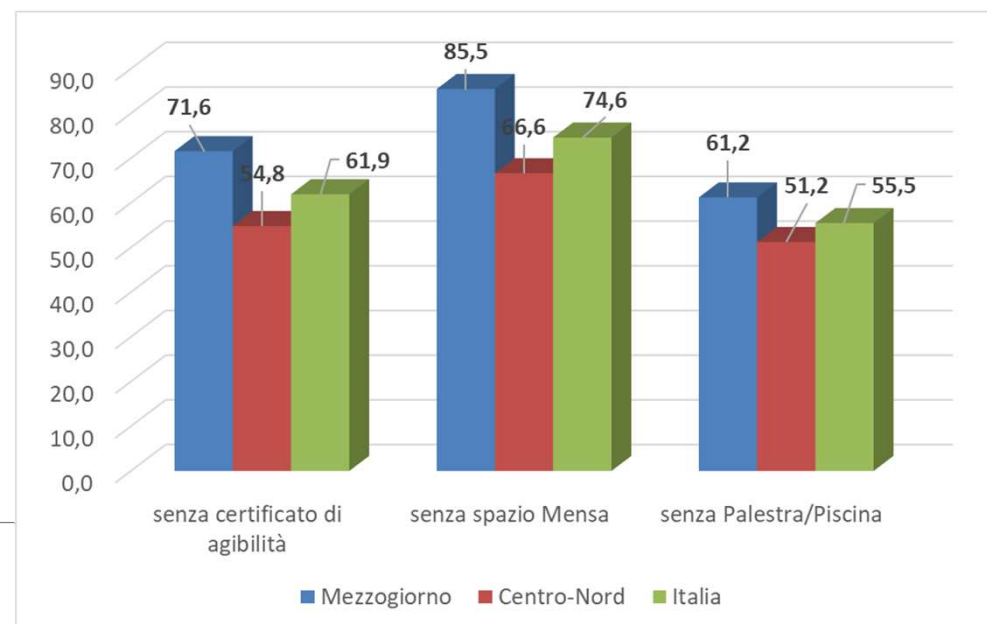
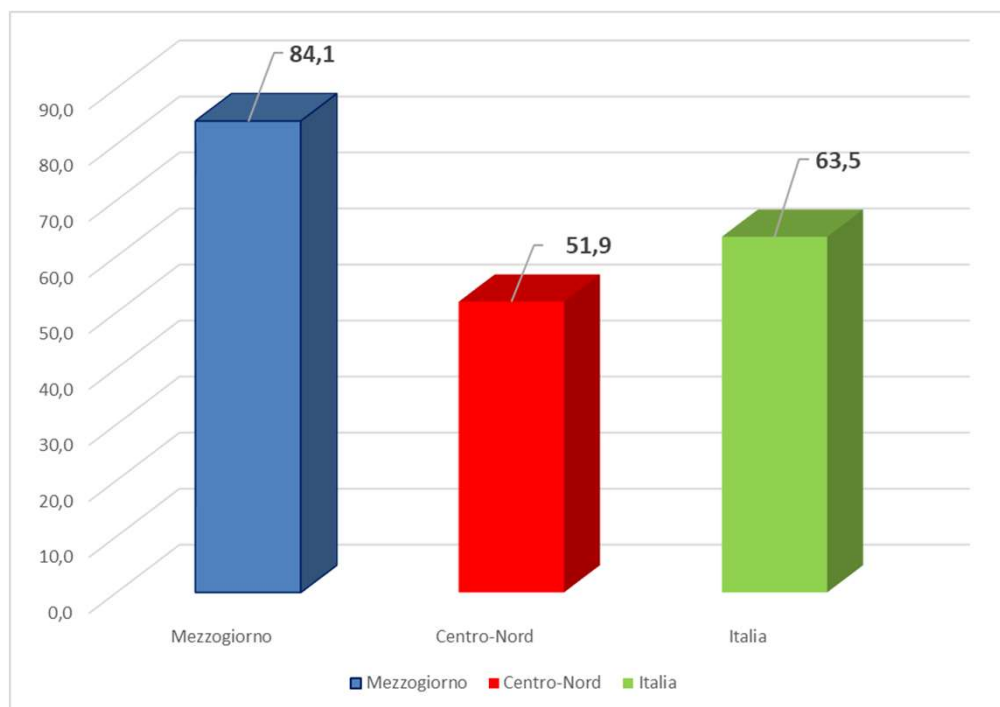
UN VIAGGIO  
NELLA NUOVA QUESTIONE  
MERIDIONALE



Il divario  
economico e il  
divario di  
cittadinanza

## I divari nel sistema scolastico: tempo pieno ed edilizia scolastica

**Fig. 13.** Quota studenti della scuola primaria senza disponibilità di frequenza a tempo pieno

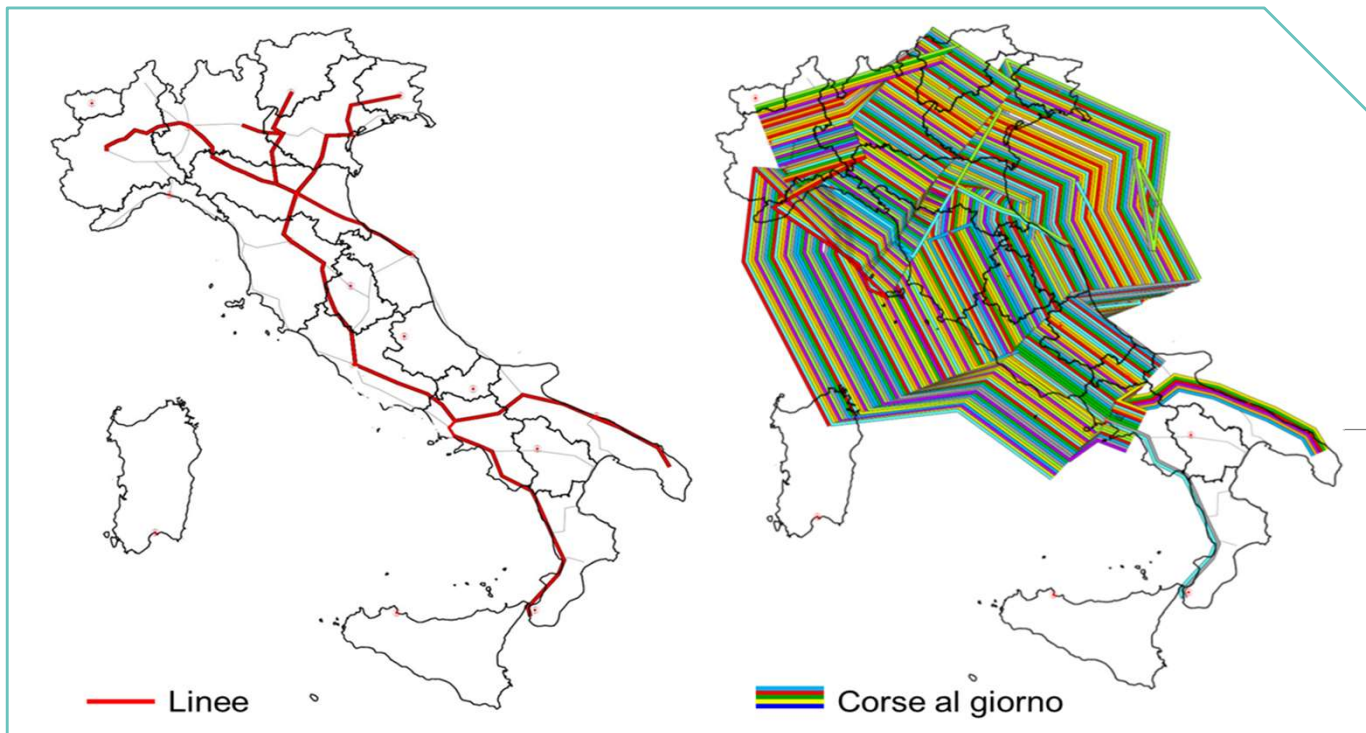


**Fig. 14.** Indicatori sullo stato dell'edilizia scolastica

(Fonte: Svimez, *L'impatto economico e sociale del Covid-19: Mezzogiorno e centro-nord*, aprile 2020)

## Il divario «storico» nei servizi per la mobilità

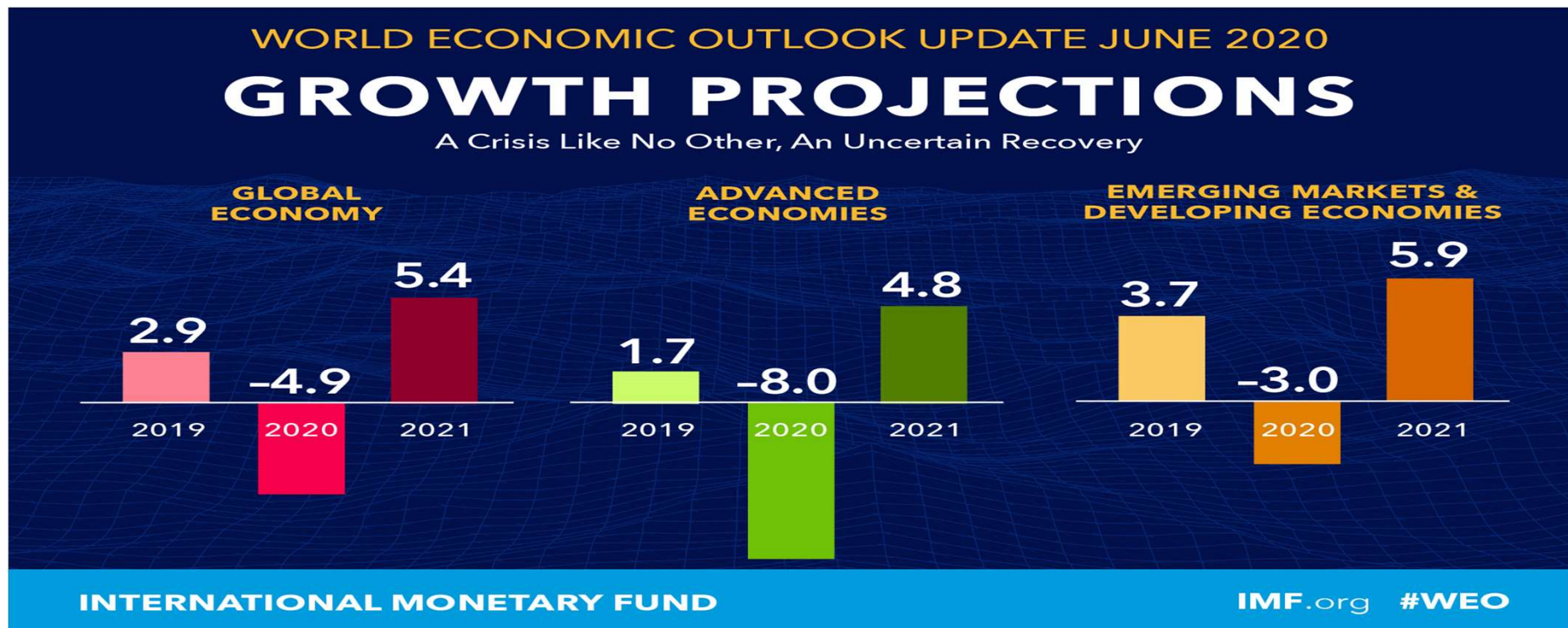
**Fig. 16. Servizi ferroviari (linee e corse giornaliere) ad Alta Velocità (AV)**



L'indice sintetico di competitività infrastrutturale (sintesi di dotazioni e qualità del servizio) pone le regioni del Sud mediamente a un livello pari al 50% del valore medio Ue

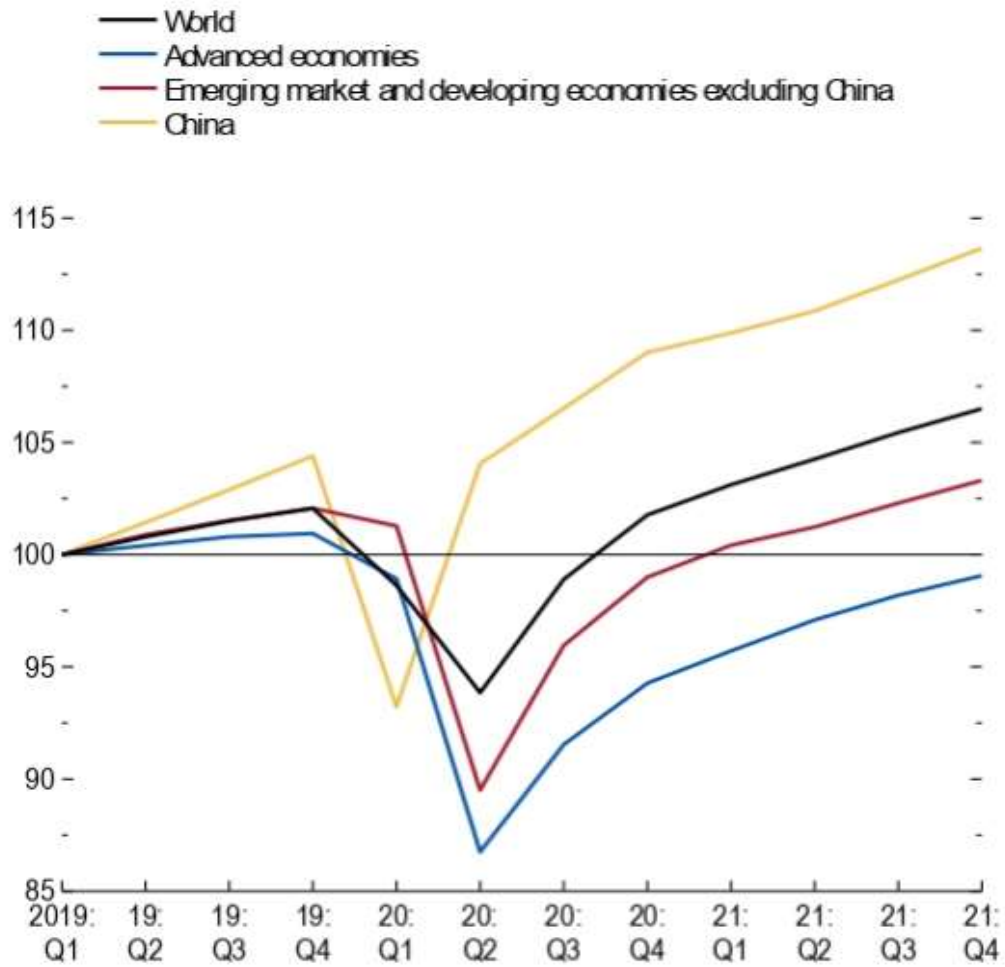


# Gli effetti asimmetrici della pandemia



(Fonte: <https://www.imf.org/en/Publications/WEO/Issues/2020/06/24/WEOUpdateJune2020>)

**Figure 1. Quarterly World GDP**  
(2019:Q1 = 100)



Source: IMF staff estimates.

Gli effetti  
asimmetrici  
della pandemia

Gli effetti  
asimmetrici della  
pandemia.

Le prospettive per  
Italia.

Fonte: Banca d'Italia, Bollettino  
economico n. 3, luglio 2020

Figura 45

**PIL e contributi alla crescita delle principali  
componenti di domanda e delle importazioni (1)**  
*(dati trimestrali e annuali;  
variazioni percentuali e punti percentuali)*



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.  
(1) Dati destagionalizzati e corretti per le giornate lavorative.

## Gli effetti asimmetrici della pandemia.

## Le prospettive per Italia e Mezzogiorno

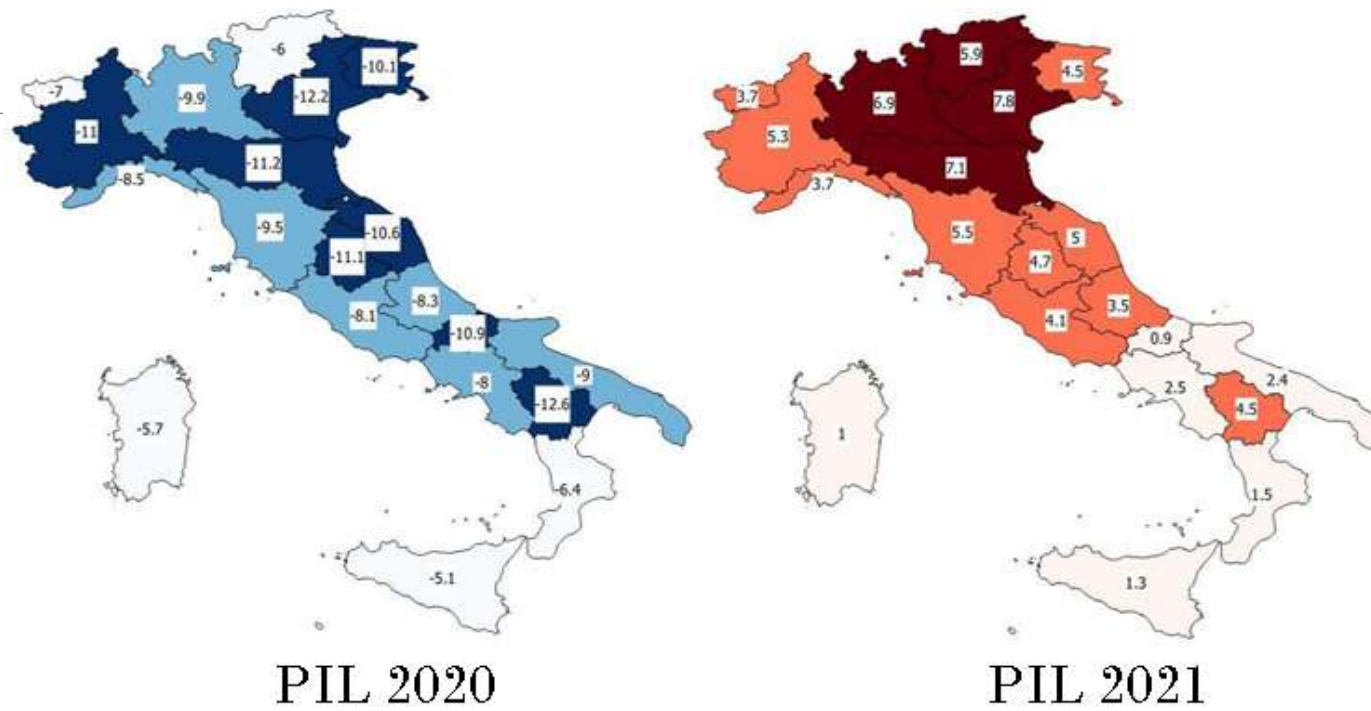
Fonte: Svimez, *Previsioni regionali 2020-2021*, settembre 2020

Tab. 1. *Previsioni per alcune variabili macroeconomiche, Circostrizioni e Italia, var. % s.d.i.*

Variabili macroeconomiche	Mezzogiorno			Centro-Nord			Italia		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
PIL	0,1	-8,2	2,3	0,3	-9,6	5,4	0,3	-9,3	4,6
Consumi totali	0,2	-5,9	2,5	0,4	-7,9	4,2	0,3	-7,4	3,7
Consumi delle famiglie sul territorio	0,4	-9,1	2,8	0,6	-10,5	5,1	0,5	-10,1	4,4
Spesa della Amministrazioni pubbliche	-0,4	1,9	1,9	-0,3	1,7	1,3	-0,3	1,8	1,5
Reddito disponibile fam.comsumatrici (a)	2,5	-3,3	3,5	0,6	-4,1	6,6	1,1	-3,9	5,8
Esportazione di beni (b)	1,1	-15,6	9,5	2,9	-13,7	7,5	2,6	-13,9	7,6
Investimenti totali	1,5	-13,0	3,6	1,4	-14,8	6,8	1,4	-14,3	6,0
- Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi di trasporto	0,9	-10,7	3,1	0,4	-18,1	7,5	0,4	-15,5	6,1
- Investimenti in costruzioni	1,9	-14,4	3,9	2,9	-10,0	6,0	2,6	-11,4	5,3

(a) *nominale*; (b) *Al netto dei prodotti petroliferi, a prezzi correnti.*

Fonte: Modello NMODS.



Fonte: Svimez, *Previsioni regionali 2020-2021*, settembre 2020

## **3. Definire gli obiettivi**

---


# Il Mezzogiorno nel mondo post Covid-19

---

## Criticità:

- a) effetti della pandemia non sono del tutto pari alla guerra nel lungo periodo;
- b) perdita di mercati per imprese non concorrenziali;
- c) una nuova questione sociale.

## Elementi potenzialmente funzionali alla ripresa:

- a) la prima pandemia nell'epoca della rivoluzione digitale;
  - b) la nuova rivoluzione industriale in corso può conoscere un'accelerazione favorendo settori e aree come quelli del Mezzogiorno (economia circolare, bioeconomia, ecc.);
  - c) risorse disponibili (nazionale ed europee, ma attenzione al debito).
- 

# Portare il Sud (e l'Italia) ad agganciare la nuova globalizzazione

Per farlo:

- a) abbandonare contrapposizione manichea tra questione settentrionale e meridionale;
- b) individuare obiettivi chiari, in grado di porci in linea con i processi più avanzati;
- c) una nuova via virtuosa tra Sud, Italia ed Europa;
- d) costruire un'economia e una società aperta (North, Wallis e Weingast, *Violenza e ordini sociali*, 2012);
- e) il ruolo dello Stato sotto il profilo della cittadinanza e del sostegno allo sviluppo.



# Portare il Sud (e l'Italia) ad agganciare la nuova globalizzazione

## a) Il ruolo dello Stato sotto il profilo sistemico:

- infrastrutture materiali;
- abbattere il digital divide;
- il nuovo welfare (come occasione di sviluppo);
- la semplificazione;
- chiarezza nei livelli di governo;
- questione giovanile: dare opportunità (formazione, lavoro, ecc.) ma anche garanzie (mercato del lavoro)

## b) Il ruolo dello Stato nel sostenere il tessuto produttivo in:

- innovazione (la distruzione creatrice di Schumpeter);
- Internazionalizzazione di prodotto e di processo;
- Economia circolare e sostenibilità;
- reshoring e attrazione degli investimenti;
- crescita della dimensione di impresa e/o aggregazioni;

Orientarsi su  
una molteplicità  
di strumenti:

l'esperienza del  
passato

**La golden age del Mezzogiorno non fu solo Cassa**, ma un insieme di provvedimenti e interventi (di sistema e di investimento) in una fase nazionale e internazionale fortemente espansiva

(De Benedetti, 2013, *Lo sviluppo sospeso. Mezzogiorno e impresa pubblica*; Ragioneria generale dello Stato 2009; Svimez, *150 anni di statistiche italiane 2015*).

**Perché la fase virtuosa della Cassa nella golden age?**

- ❑ chiarezza obiettivi da parte del decisore pubblico;
- ❑ contesto internazionale (apertura, CEE, WB, ecc);
- ❑ expertise tecnica;
- ❑ valutazione delle politiche;
- ❑ Centralizzazione/decentramento.

## La molteplicità degli strumenti:

oggi

- ❖ **I dubbi del contesto.** L'Europa di Next Generation sarà sufficiente?
- ❖ **Piano per il Sud** (febbraio 2020): in linea con Agenda 2030: infrastrutture, digitale, inclusion sociale, sviluppo sostenibile, ecc.
- ❖ **Risorse nazionali** (fiscalità di vantaggio, riserva del 34%, ecc)
- ❖ **Recovery Fund** e sua distribuzione tra Nord e Sud;
- ❖ **Mes, Sure, altro;**
  - progetti in grado di non disperdere risorse, generare incentivi per gli investimenti privati e soprattutto per **la crescita della produttività (Padoan, il Foglio 29/8/2020);**
  - politiche attive di intervento che portino **alla spesa effettiva dei fondi nel Mezzogiorno d'Italia;** un nuovo modello di **governance;** una **sfida italiana (Patroni Griffi e Marotta, il Mattino, 22/8/2020);**
  - **Contrastare rendita e assistenzialismo per favorire mondo dell'impresa e del lavoro (Coco e De Vincenti, 2020)**

## Suggerimenti bibliografici:

- ❖ Svimez: <http://lnx.svimez.info/svimez/>
- ❖ Merita (Meridione-Italia) <https://www.associazionemerita.it/>
- ❖ G. Coco, A. Lepore (a cura di), *Il risveglio del Mezzogiorno*, Roma-Bari, Laterza, 2018.
- ❖ L. Bianchi, A. Frascilla, *Divario di cittadinanza. Un viaggio nella nuova questione meridionale*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2020.
- ❖ G. Coco, C. De Vincenti (a cura di) *Una questione nazionale. Il Mezzogiorno da problema a opportunità*, Bologna, il Mulino, 2020